



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Decreto del Segretario Generale n. 93 del 16 Giugno 2023

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA) NEL COMUNE DI FELTRE (BL) AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 6 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la parte terza “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”.

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'articolo 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativi, rispettivamente, alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici.

VISTO l'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il comma 1 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale “*ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della presente sezione e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*”.

VISTO l'articolo 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il comma 1 lettera a) ai sensi del quale il distretto idrografico delle Alpi orientali comprende i seguenti bacini idrografici: “*Adige, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; Alto Adriatico, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; bacini del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; Lemene, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183*”.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

VISTO in particolare l'articolo 12, comma 1, del citato D.M. in base al quale “*Ai sensi dell'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono soppresse le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989 [...]*”.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2021, con il quale è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

VISTO l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006, con deliberazione n. 3 del 21 dicembre 2021 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022), approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (G.U. n. 31 del 7 febbraio 2023).

VISTO l'articolo 6 delle norme tecniche di attuazione secondo cui, tra le diverse ipotesi contemplate, le previsioni del Piano possono essere oggetto di aggiornamento a fronte di nuove situazioni di dissesto e che, in questo caso, *“il Segretario Generale dell'Autorità di bacino, ove ritenga ne sussista la necessità, adotta con decreto immediatamente efficace le nuove ipotesi di perimetrazione individuandole come zone di attenzione ai sensi dell'articolo 9. Il decreto è trasmesso al Comune territorialmente interessato, agli organi di Protezione civile, alla Regione competente e al Ministero della Transizione Ecologica che lo porta a conoscenza della Conferenza Istituzionale Permanente nella prima seduta utile”*.

VISTE le analisi effettuate dal professionista incaricato dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi nell'ambito del procedimento “Lavori di adeguamento impianto di depurazione di Feltre FFSS”, dalle quali emerge una criticità idraulica in sinistra idrografica del torrente Sonna nel caso si verifichi un evento di piena con tempo di ritorno cento anni.

VISTA l'istruttoria tecnica effettuata dalla Direzione Pianificazione e Tutela dal rischio da alluvioni dell'Autorità di bacino ai sensi dell'art. 6, comma 6 delle Norme Tecniche di Attuazione.

CONSIDERATO che il comma 6 dell'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA stabilisce che *“il Segretario Generale dell'Autorità di bacino, ove ritenga ne sussista la necessità, adotta con decreto immediatamente efficace le nuove ipotesi di perimetrazione individuandole come zone di attenzione ai sensi dell'articolo 9”*.

DATO ATTO che l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico del PGRA attraverso l'inserimento di n. 1 zona di attenzione in Comune di Feltre (BL), a seguito delle considerazioni di cui sopra, è contenuto in n. 1 tavola cartografica della Carta della Pericolosità Idraulica di cui all'Allegato IV del PGRA.

DECRETA

1. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), la tavola nr. 'V21' delle mappe delle altezze idriche, come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 6, comma 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), con decreto immediatamente efficace, la nuova ipotesi di perimetrazione come zona di attenzione inserita nella tavola nr. 'V21' delle classi di pericolosità idraulica, come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente decreto;
3. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), la tavola nr. 'V21' delle classi del rischio idraulico, come riportato nella cartografia di cui all'Allegato 3 che costituisce parte integrante del presente decreto;
4. di trasmettere il presente decreto al Comuni di Feltre (BL), agli organi di Protezione Civile, alla Regione del Veneto e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

5. di depositare il presente decreto completo degli allegati cartografici, presso l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali – Ufficio di Venezia - Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA. La documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito www.distrettoalpiorientali.it – sezione Amministrazione trasparente.

Data 16-06-2023

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marina Colaizzi

Documento firmato digitalmente ai sensi

e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005